

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER LO SVOLGIMENTO PRESSO IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA, PER L'ANNO 2020, DI N. 36 TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO DESTINATI A NEOLAUREATI.

(Approvato con decreto del Segretario generale 30 luglio 2020, n. 311)

Il Consiglio regionale della Lombardia indice una selezione pubblica per lo svolgimento di n. 36 tirocini formativi e di orientamento per l'anno 2020, destinati a neolaureati, finalizzati a promuovere l'acquisizione di conoscenze e di esperienze nell'ambito della pubblica amministrazione e, in particolare, dell'attività della Regione.

Disposizioni generali

Lo svolgimento della selezione è regolato dalla legge regionale 26 novembre 2013, n. 16, dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale 29 giugno 2020, n. 108, nonché dal presente bando.

I progetti di tirocinio sono ripartiti nelle seguenti aree:

Area	n. di borse
Giuridica (servizi a supporto dell'iter legislativo, di assistenza all'Ufficio di Presidenza, Authority regionali, prevenzione corruzione e privacy, contratti pubblici e gestione del personale)	25 (di cui 2 riservate a candidati in situazione di disabilità di cui all'art. 1 della legge 68/1999)
Analisi delle politiche, studi e documentazione (attività di ricerca a supporto del processo valutativo e delle strutture consiliari)	3
Comunicazione e Relazioni esterne (eventi e iniziative di comunicazione istituzionale rivolti al pubblico e relazioni europee)	7 (di cui 1 per la sede di Bruxelles)
Contabile (gestione del bilancio)	1

I tirocini si svolgeranno presso la sede del Consiglio regionale della Lombardia in Milano – via F.Filzi, 22. Un tirocinio, nell'area Comunicazione e relazioni esterne, si svolgerà presso la sede della Regione Lombardia a Bruxelles.

I tirocini hanno durata annuale e non sono rinnovabili.

Ai tirocinanti è assegnata dal Consiglio regionale una borsa di studio dell'importo corrispondente al 60% dello stipendio tabellare iniziale lordo del personale regionale appartenente alla categoria D, pari ad € 14.338,06 annui lordi, corrisposta in quote mensili.

Per i tirocini che si svolgono presso la sede di Bruxelles l'importo della borsa di studio è incrementato del 50% ed è pari a € 21.582,00 annui lordi.

Non sono previsti rimborsi spese né alcun altro trattamento economico a qualsiasi titolo, oltre alla borsa di studio. Il tirocinio non comporta l'insorgere di un rapporto di lavoro con il Consiglio regionale e non dà luogo a trattamenti né a riconoscimenti ai fini previdenziali.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite. Lo svolgimento del tirocinio non è compatibile con la partecipazione a corsi di dottorato di ricerca con borsa, in Italia e all'estero, né con la titolarità di rapporti di lavoro subordinato.

Le specifiche delle aree con il dettaglio dei singoli progetti, con l'indicazione dei contenuti del percorso formativo, del numero delle borse di studio previsto per ogni tirocinio, della riserva per i candidati in situazione di disabilità, della sede di svolgimento e dei titoli di studio richiesti per area, sono riportati in allegato al presente bando (allegato 1).

Il Consiglio regionale garantisce pari opportunità tra uomini e donne.

Requisiti di partecipazione

I requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione sono i seguenti:

- a) **laurea** triennale o magistrale o diploma di laurea vecchio ordinamento, conseguito da **non più di 36 mesi** nelle **classi di laurea individuate per l'area di riferimento** (vedi allegato 1), con una votazione non inferiore al **90%** del punteggio massimo previsto per ciascun corso di laurea;
- b) **età non superiore ai trenta anni**. Il limite d'età si intende superato il giorno successivo al compimento del trentesimo anno;
- c) cittadinanza italiana o di Stato aderente all' Unione Europea.
Si considerano in possesso del requisito, secondo le condizioni ed i limiti stabiliti dalla legge, anche i familiari dei cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, purché con adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante la selezione;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) conoscenza della lingua inglese, con riferimento all'area per i quali è espressamente richiesta.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Non possono essere ammessi alla selezione per i tirocini coloro che hanno già svolto presso il Consiglio regionale precedenti tirocini extracurricolari o già ricevuto una borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca presso PoliS-Lombardia finanziata ai sensi della l.r. 16/2013.

Redazione della domanda e scadenza

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

La domanda di partecipazione può essere presentata, a partire dalle ore 10:00 del **31 agosto 2020** ed entro le ore 12:00 del **21 settembre 2020**, esclusivamente online, attraverso il sistema informativo di Regione Lombardia dedicato ai bandi (www.bandiregione.lombardia.it) per accedere al quale occorre registrarsi e autenticarsi:

- per i cittadini italiani sia residenti in Italia che residenti all'estero e per i soggetti stranieri residenti in Italia iscritti al Servizio sanitario nazionale:
 - 1) con il PIN della tessera sanitaria **CRS/TS-CNS** (in tal caso sarà necessario quindi aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, portando con sé la tessera sanitaria e un documento d'identità valido

- e di essersi dotati di un lettore di smartcard e di aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo);
- 2) con lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>).

A seguito dell'inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, verrà automaticamente generata la domanda di adesione che non richiederà la sottoscrizione da parte del presentatore nel caso di accesso tramite **CRS/TS-CNS** o **SPID**. Dopo aver preso visione della domanda generata dal sistema e avendo verificato la correttezza di tutte le dichiarazioni presenti nella stessa, si potrà procedere all'invio della domanda al protocollo.

Nel caso di accesso tramite CRS/TS-CNS o SPID il candidato non è tenuto ad allegare alla domanda copia del documento d'identità.

- per i soli candidati appartenenti a paesi membri dell'Unione europea di cittadinanza non italiana, che non hanno la residenza in Italia, tramite registrazione e autenticazione al sistema informativo sopra citato con username e password.

In tal caso, la registrazione richiede l'inserimento dei dati anagrafici e di un numero di cellulare (facoltativo) e l'obbligo di inserire un indirizzo di posta elettronica, a cui sarà inviata la password provvisoria da modificare al primo accesso. La validazione dei propri dati sarà eseguita tramite verifica del documento d'identità che dovrà essere scansionato e allegato alla richiesta di registrazione (formato .pdf). A seguito della validazione della richiesta di registrazione verrà inviata, all'indirizzo mail comunicato in fase di registrazione, una password provvisoria che dovrà essere modificata dall'utente al suo primo accesso al sistema.

Effettuato l'accesso al sistema, nel periodo di apertura indicato nel Bando, sarà possibile accedere alla compilazione della propria domanda.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il candidato deve scaricare, tramite l'apposito pulsante, la medesima domanda precompilata di partecipazione generata automaticamente dal sistema, stamparla e sottoscriverla. Successivamente dovrà provvedere alla scansione della medesima e caricarla a sistema in formato .pdf.

Si ribadisce che il candidato dovrà inoltre caricare a sistema, sempre in formato .pdf, copia di un documento di identità personale in corso di validità.

Per entrambe le modalità di accesso, la domanda di partecipazione è validamente trasmessa e protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

Si evidenzia che una volta inviata la domanda al protocollo, non sarà più possibile apportare modifiche alla domanda presentata, né sarà possibile presentare una nuova domanda in sostituzione della precedente.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascerà automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Il candidato, nella domanda di partecipazione deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445:

- a) le proprie generalità, la cittadinanza, luogo e data di nascita, la residenza e il recapito eletto ai fini delle comunicazioni. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare sia lo Stato di nascita, sia di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo di non iscrizione nelle liste medesime. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi varrà la

dichiarazione corrispondente all'ordinamento dello Stato di appartenenza. Saranno valutate deroghe al possesso di tale requisito per coloro che sono titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- c) eventuali procedimenti penali in corso o condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- d) la laurea posseduta – requisito di ammissione alla selezione – con l'indicazione della classe di laurea e della relativa votazione, la data e l'università presso cui è stata conseguita. Per i titoli di studio equivalenti conseguiti all'estero deve essere presentato documento attestante l'equivalenza al titolo di studio italiano richiesto nel bando o, in mancanza, gli estremi relativi all'avvenuta presentazione della richiesta di riconoscimento, precisando espressamente il voto di laurea conseguito e la corrispondenza alla votazione prevista dall'ordinamento universitario italiano. Tale provvedimento dovrà essere trasmesso all'Amministrazione consiliare, entro il termine richiesto e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva;
- e) la conoscenza della lingua inglese, per l'area Comunicazione e Relazioni esterne, da attestare mediante certificazione rilasciata - a seguito di superamento di esami - da scuole o istituti culturali legalmente riconosciuti ovvero con il superamento di esami di lingua inglese previsti nel piano degli studi del corso di laurea;
- f) l'appartenenza, ai fini della riserva prevista nel bando, alle categorie di cui alla L. 68/99 (*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*).

È possibile presentare la propria candidatura **soltanto per una** delle quattro aree nelle quali sono ripartiti i tirocini formativi e di orientamento a favore di neolaureati.

Per l'area Comunicazione e Relazioni esterne il candidato potrà dichiarare la disponibilità allo svolgimento del tirocinio presso la sede di Bruxelles.

Il candidato deve impegnarsi a comunicare tempestivamente l'eventuale cambiamento della propria residenza o recapito, sollevando l'Amministrazione consiliare da ogni responsabilità in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. La comunicazione dovrà essere indirizzata all'Ufficio Organizzazione e Personale del Consiglio regionale ed inviata tramite mail/pec all'indirizzo protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it.

Commissione per la valutazione delle candidature

La selezione dei candidati è effettuata da apposita commissione, nominata dall'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l.r. 16/2013.

Selezione e valutazione dei titoli

Le selezioni avvengono per titoli e colloquio attitudinale.

Per la valutazione dei titoli la commissione ha a disposizione un punteggio massimo di 15 punti, così ripartito:

Voto di laurea	Punti
99	0 punti
100 – 101	2 punti
102 – 104	4 punti
105 – 107	6 punti
108 – 110	8 punti
110 con lode	10 punti

Il punteggio attribuito al voto di laurea, per i candidati residenti in Lombardia alla data di pubblicazione del bando o che si sono laureati presso Università della Lombardia, è incrementato di 5 punti

In caso di laurea triennale, i punteggi di cui alla tabella sopraindicata sono ridotti del 30%.

Per i candidati con laurea magistrale, si valuta il punteggio della laurea triennale se più favorevole, se conseguita entro 36 mesi dalla data di scadenza del bando.

Per ogni area viene stilata una graduatoria in base al punteggio riportato nella valutazione dei titoli. Vengono ammessi al colloquio un numero di candidati pari a 3 volte il numero delle borse di studio previste per area, seguendo l'ordine di graduatoria.

A parità di punteggio, si applicano i seguenti criteri di precedenza:

- candidati in situazione di disabilità ai sensi dell'art. 1 della legge 68/1999;
- età (prevale il candidato più giovane).

Gli elenchi dei candidati ammessi al colloquio, in esito alla valutazione dei titoli, sono pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

La data, il luogo e l'ora di svolgimento del colloquio ed il punteggio riportato nella valutazione dei titoli verranno pubblicati, con un preavviso di almeno 10 giorni rispetto alla data di svolgimento, sul sito internet del Consiglio regionale www.consiglio.regione.lombardia.it nella sezione "Amministrazione trasparente" nella pagina "Bandi di concorso" nell'apposita sezione dedicata alle "Borse di studio".

Per tutte le comunicazioni pubblicate sul sito istituzionale del Consiglio che riguardano direttamente i candidati, l'Amministrazione utilizzerà il Codice Identificativo della domanda presentata on line. Tale codice dovrà pertanto essere conservato dal candidato. Si ricorda che la domanda ed il relativo Codice Identificativo sono recuperabili entrando nel sistema con le proprie credenziali.

La pubblicazione sul sito istituzionale equivale a formale convocazione. Non sono previste convocazioni individuali.

Il colloquio è finalizzato a valutare la preparazione del candidato con particolare riferimento all'area di svolgimento del tirocinio e le conoscenze in ordine alle tematiche istituzionali riguardanti l'Ente Regione ed in particolare il Consiglio regionale.

Per il colloquio è previsto un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si intende superato con una votazione superiore a 18/30.

Se nessuno dei candidati convocati al colloquio risulta idoneo o accetta la borsa di studio, la Commissione provvede alla convocazione per il colloquio dei candidati collocati nelle tre posizioni immediatamente successive.

Graduatorie

La commissione formula, per ciascuna area, apposita graduatoria di merito sulla base della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato, sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto conseguito nel colloquio.

In caso di parità nel punteggio finale, è data la preferenza al candidato più giovane d'età.

Le graduatorie, approvate con decreto del Segretario Generale, saranno pubblicate sul sito istituzionale del Consiglio regionale in forma anonima, utilizzando i codici identificativi della domanda.

La data di pubblicazione costituirà il termine di decorrenza per eventuali impugnative.

L'assegnazione dei vincitori delle borse di studio ai progetti di tirocinio viene effettuata dal Segretario generale sulla base dell'attinenza del curriculum in relazione ai contenuti del progetto.

Il Consiglio regionale della Lombardia pubblica nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito istituzionale i nominativi dei borsisti, i progetti di ricerca assegnati, la durata e l'importo delle borse di studio.

Inizio del tirocinio e assegnazione della borsa di studio

Ai vincitori verrà comunicata per iscritto la data di inizio del tirocinio e l'assegnazione della borsa di studio.

Prima dell'inizio del tirocinio, l'Amministrazione procederà alla verifica dei requisiti dichiarati in forma sostitutiva nella domanda di partecipazione alla selezione dai candidati vincitori.

In caso di mancata o tardiva accettazione degli aventi diritto, o di accertata mancanza dei requisiti richiesti, subentra il primo degli idonei, secondo l'ordine di graduatoria.

L'inizio del tirocinio è subordinato alla sottoscrizione del disciplinare che regola i rapporti tra l'amministrazione ed il tirocinante.

I vincitori che non si presenteranno alla data di inizio del tirocinio verranno considerati rinunciari.

Il tirocinio prevede la presenza presso la sede del Consiglio regionale individuata nel progetto per almeno 24 ore settimanali, secondo quanto disposto nel disciplinare.

Il tirocinante che non concluda il tirocinio decade dal diritto alla borsa di studio. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di effettivo svolgimento del tirocinio.

Se il tirocinio non concluso ha avuto una durata pari o inferiore a nove mesi, può essere avviato con la quota della borsa di studio rimanente un ulteriore tirocinio formativo fino a scadenza del progetto iniziale.

Al termine del tirocinio, a seguito dell'attestazione del dirigente di assegnazione, il Segretario Generale rilascia il certificato di regolare frequenza e di proficuo svolgimento che costituisce titolo valutabile nei concorsi pubblici per l'accesso agli impieghi regionali, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della l.r. 16/2013.

Informativa trattamento dei dati (ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016)

In conformità alle disposizioni del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016 e del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e utilizzati per le finalità di gestione della selezione presso il Consiglio Regionale della Lombardia dal personale incaricato del Servizio Affari Generali e Personale - Ufficio Organizzazione e Personale.

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura selettiva come da informativa.

Le altre informazioni sul trattamento dei dati personali sono fornite nell'informativa di cui all'allegato 2 del presente bando alla cui lettura si rinvia.

Informazioni

Qualsiasi informazione relativa alle selezioni di cui al presente bando potrà essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 all'Ufficio Organizzazione e Personale - Via F. Filzi 22 - 20124 Milano, ovvero ai seguenti numeri telefonici: 0267482397 - 0267482443 - 0267482634 - 0276482722.

IL SEGRETARIO GENERALE

Mauro Fabrizio Fasano

Allegati:

All. 1) schede dei progetti di tirocinio formativo e di orientamento

All. 2) informativa relativa al trattamento dei dati personali

**PROGETTI DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO
A FAVORE DI NEOLAUREATI
(art. 3, l.r. 16/2013)**

AREA GIURIDICA

PROGETTO DI TIROCINIO	N. TIROCINI	CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO
1. "Processo di approvazione degli atti normativi, con particolare riferimento all'attività delle commissioni consiliari"	7 di cui 1 riserva disabili	Il percorso è finalizzato ad acquisire la conoscenza diretta del funzionamento della struttura del Consiglio regionale e del processo relativo all'iter di approvazione degli atti normativi, con particolare riferimento alle attività delle commissioni consiliari; in tale ambito acquisire le conoscenze relative all'attività di supporto tecnico-giuridico e organizzativo alle commissioni permanenti e speciali, nonché quelle relative alle attività di revisione tecnico-giuridica dei testi all'esame delle commissioni; applicare tecniche di studio e ricerca, anche relativamente al diritto dell'Unione europea di rilevanza per l'esercizio della funzione legislativa regionale.
2. "Monitoraggio della normativa comunitaria, statale e regionale, e della giurisprudenza costituzionale di interesse regionale"	2 di cui 1 riserva disabili	Il tirocinio è finalizzato a rilevare l'evoluzione della normativa comunitaria, statale e regionale, con particolare attenzione al monitoraggio dei provvedimenti parlamentari aventi ad oggetto le riforme istituzionali/costituzionali, nonché gli orientamenti della giurisprudenza costituzionale nelle materie di interesse per l'Amministrazione regionale. Il percorso è finalizzato all'acquisizione di conoscenza riguardo agli interventi del legislatore statale aventi ricadute, dirette o indirette, in ambito regionale, e alle materie e agli ambiti oggetto di contenzioso innanzi alla Corte costituzionale.
3. "Ruolo e funzioni istituzionali dell'Ufficio di Presidenza"	2	Il percorso è finalizzato ad avvicinare il tirocinante alle tematiche connesse all'esercizio delle funzioni istituzionali ed alla conoscenza e gestione dei procedimenti amministrativi che fanno capo ad un organo di governo politico-amministrativo.
4. "Supporto tecnico-giuridico e organizzativo alle sedute del consiglio regionale"	1	Il percorso comporta l'inserimento del tirocinante nella concreta attività di supporto ai lavori dell'Assemblea regionale, con particolare riferimento all'attività legislativa della Regione: preparazione delle sedute (organizzazione dei documenti e degli emendamenti), supporto tecnico-giuridico in Aula e resocontazione dei lavori consiliari. Ha la finalità di maturare competenze in ordine agli aspetti procedurali e regolamentari della trattazione in Assemblea, con specifica finalizzazione alle connesse attività di studio e di ricerca di tematiche di interesse parlamentare.
5. "Trasparenza e prevenzione della corruzione"	2	Il percorso ha le finalità di avviare il tirocinante all'acquisizione di competenze in materia di trasparenza, tutela di dati personali, prevenzione e contrasto della corruzione con specifico riferimento alle attività e ai processi svolti presso l'amministrazione e gli enti del sistema regionale. Oltre all'approfondimento della recente normativa in materia e dei provvedimenti dell'Autorità nazionale Anticorruzione, il tirocinio offre l'opportunità di conoscere tutti gli aspetti organizzativi dell'amministrazione regionale, mediante contatti diretti con le strutture, l'analisi di documenti e dati. L'attività prevede inoltre l'effettuazione di ricerche e benchmark per la rilevazione di buone prassi e la definizione di proposte migliorative. Uno dei tirocini si svolgerà presso ORAC Lombardia.

PROGETTO DI TIROCINIO	N. TIROCINI	CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO
6. "Protezione dati personali"	1	<p>Il percorso ha la finalità di avviare il tirocinante all'acquisizione di competenze sul trattamento e la protezione dei dati personali, anche alla luce del Regolamento (UE) 2016/679, che richiede alle pubbliche amministrazioni di adeguare procedure e prassi interne nonché la messa in atto di molteplici adempimenti di carattere tecnico e organizzativo.</p> <p>Oltre all'approfondimento della recente normativa e dei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali, con particolare attenzione ai temi relativi alla liceità del trattamento e al diritto all'oblio in ambito pubblico, il tirocinio offre l'opportunità di partecipare all'implementazione delle misure di sicurezza e organizzative previste dal Regolamento UE 2016/679 (privacy by design e privacy by default, valutazione di impatto, gestione data breach, designazione di incaricati e responsabili del trattamento) e di sperimentare l'applicazione di metodologie di risk management ai trattamenti di dati personali svolti nell'Amministrazione. Tali attività consentono altresì la conoscenza dell'organizzazione dell'amministrazione consiliare, mediante contatti diretti con le strutture, l'analisi di documenti e dati. L'attività prevede inoltre l'effettuazione di ricerche e benchmark per la rilevazione di buone prassi e la definizione di proposte migliorative.</p>
7. "La conciliazione e la definizione delle controversie tra utenti e gestori delle telecomunicazioni"	2	<p>Il percorso formativo è finalizzato a sviluppare le competenze nell'ambito delle controversie tra utenti ed operatori nel settore delle telecomunicazioni. Premesso un approfondimento della normativa di settore e sul ruolo dell'Autorità di garanzia, il tirocinante potrà acquisire un'esperienza sul campo attraverso l'osservazione dei procedimenti gestiti dalla struttura, la relativa istruttoria e l'affidamento di compiti relativi alla predisposizione degli atti.</p>
8. "Acquisizione di conoscenze e di una esperienza nel campo della vigilanza e del monitoraggio nel settore delle telecomunicazioni"	1	<p>Il percorso approfondisce il tema della vigilanza che l'Autorità di garanzia esercita sulle attività e gli operatori di comunicazione (televisione, radiofonia, stampa quotidiana e periodica, ecc.) relativamente agli obblighi da osservare e alla salvaguardia delle libertà e diritti dei cittadini-utenti.</p> <p>Avrà ad oggetto lo studio della normativa, sia generale che specifica, concernente l'assetto del settore e i vari tipi di vigilanza (monitoraggio televisivo, tutela dei minori, sondaggi, diritto di rettifica, periodi elettorali, ecc.). Il tirocinante potrà acquisire una esperienza sul campo attraverso l'osservazione dei procedimenti gestiti dalla struttura, la relativa istruttoria e l'affidamento di compiti relativi alla predisposizione degli atti.</p>
9. "Gestione delle segnalazioni pervenute al garante per l'infanzia e l'adolescenza"	1	<p>Il percorso formativo è finalizzato a sviluppare competenze nell'ambito della trattazione di segnalazioni pervenute all'Authority ai sensi della l.r. 30 marzo 2009, n. 6, art. 2, punti j) e k), seguendo le procedure stabilite e utilizzando il programma di workflow DiAsPro. Previo approfondimento delle norme e del ruolo svolto dall'Authority, il tirocinante potrà acquisire un'esperienza sul campo occupandosi dei procedimenti, dell'istruttoria e della predisposizione dei relativi atti.</p>
10. "Gestione delle segnalazioni pervenute al Difensore regionale"	1	<p>Il percorso formativo è finalizzato a sviluppare competenze nell'ambito della trattazione di istanze pervenute all'Authority, seguendo le procedure stabilite e utilizzando il programma di workflow DiAsPro. Previo approfondimento delle norme e del ruolo svolto dall'Authority, il tirocinante potrà acquisire un'esperienza sul campo occupandosi dei procedimenti e dell'istruttoria.</p>

PROGETTO DI TIROCINIO	N. TIROCINI	CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO
11. "Contratti pubblici: procedure di affidamento e di esecuzione"	2	Il percorso è finalizzato ad acquisire conoscenza nei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none"> - normativa in materia di contratti pubblici e per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità (D.Lgs. 163/06, D.P.R. 207/10, L. 136/10, convenzioni Consip S.p.A. – mercato elettronico – centrale di committenza regionale); - aspetti applicativi dell'iter dell'appalto e dei compiti del responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione; - compiti dell'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici e dell'Osservatorio regionale lavori pubblici.
12. "Sicurezza del Sistema Informatico"	1	Il percorso è finalizzato ad acquisire conoscenza nei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none"> - sicurezza del sistema informatico del Consiglio regionale in merito alla protezione dei dati personali e sensibili in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 sia dal punto di vista giuridico che tecnico, - nel supporto info-giuridico che la struttura fornisce al RPD.
13. "La gestione del personale nella pubblica amministrazione"	1	Il percorso è finalizzato ad acquisire la conoscenza di tutti gli aspetti riguardanti la gestione del personale in una pubblica amministrazione. In particolare, il percorso prevede l'approfondimento delle tematiche riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> - la programmazione del fabbisogno del personale e l'organizzazione; - gli istituti connessi al trattamento giuridico, economico e previdenziale del personale; - le relazioni sindacali; - la formazione del personale; - il ciclo della performance.
14. "Il trattamento economico e previdenziale nel pubblico impiego"	1	Il percorso è finalizzato ad acquisire la conoscenza di tutti gli aspetti riguardanti il trattamento economico e previdenziale del personale pubblico. Premesso un approfondimento della normativa nazionale e della disciplina in materia stabilita dalla contrattazione del comparto Regioni – Enti locali, il tirocinante potrà acquisire un'esperienza sul campo attraverso l'approfondimento degli adempimenti amministrativo-contabili connessi al trattamento economico, nonché alla liquidazione del trattamento previdenziale e pensionistico del personale consiliare.

TITOLI DI STUDIO AMMESSI

Lauree triennali/di primo livello (L)			
appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:			
Classi delle lauree DM 509/99		Classi delle lauree DM 270/04	
02	Scienze dei servizi giuridici	L-14	Scienze dei servizi giuridici
31	Scienze giuridiche		
15	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali
17	Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18	Scienze dell'economia e della gestione aziendale
19	Scienze dell'amministrazione	L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
28	Scienze economiche	L-33	Scienze economiche

Lauree specialistiche (LS) ovvero lauree magistrali (LM) del nuovo ordinamento universitario a cui si accede dalle classi di laurea sopra indicate, ovvero **laurea a ciclo unico** della classe LMG/01 - Giurisprudenza.

Diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento ad indirizzo giuridico, politico o economico.

**PROGETTI DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO
A FAVORE DI NEOLAUREATI
(art. 3, l.r. 16/2013)**

AREA ANALISI DELLE POLITICHE, STUDI E DOCUMENTAZIONE

PROGETTO DI TIROCINIO	N. TIROCINI	CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO
15. "Analisi delle politiche regionali"	2	<p>Analisi delle politiche regionali a supporto delle Commissioni consiliari durante l'istruttoria di progetti di legge. Analisi di attuazione delle politiche regionali, a supporto del Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione.</p> <p>Il percorso è finalizzato ad acquisire una specifica esperienza di analisi delle politiche regionali attraverso l'approfondimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei principi e metodologie di analisi e valutazione delle politiche pubbliche - delle norme statutarie e regolamentari sull'esercizio delle funzioni consiliari - delle tecniche e strumenti di analisi delle politiche pubbliche in uso presso l'ufficio.
16. "Le funzioni bibliografiche e di analisi e ricerca documentale della Biblioteca del Consiglio regionale"	1	<p>Il percorso formativo è finalizzato a sviluppare competenze nell'ambito delle funzioni bibliografiche e di analisi e ricerca documentale della biblioteca del Consiglio regionale, anche attraverso la collaborazione all'organizzazione delle iniziative di valorizzazione del ruolo della biblioteca consiliare in rapporto agli enti del sistema regionale (SIREG), ad altre biblioteche specialistiche, reti e istituzioni, scuole e università. Avrà ad oggetto lo studio delle fonti informative, delle piattaforme e banche dati, realizzato mediante la trattazione del materiale documentario della biblioteca consiliare.</p>

TITOLI DI STUDIO AMMESSI:

Lauree triennali/di primo livello (L) appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:			
Classi delle lauree DM 509/99		Classi delle lauree DM 270/04	
15	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali
19	Scienze dell'amministrazione	L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
05	Lettere	L-10	Lettere
13	Scienze dei beni culturali	L-1	Beni culturali
29	Filosofia	L-5	Filosofia
36	Scienze sociologiche	L-40	Sociologia
37	Scienze Statistiche	L-41	Statistica
38	Scienze storiche	L 42	Storia

Lauree specialistiche (LS) ovvero lauree magistrali (LM) del nuovo ordinamento universitario a cui si accede dalle classi di laurea sopra indicate.

Diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento ad indirizzo politico, sociologico, storico o letterario.

**PROGETTI DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO
A FAVORE DI NEOLAUREATI
(art. 3, l.r. 16/2013)**

AREA COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

PROGETTO DI TIROCINIO	N. TIROCINI	CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO
17. "Comunicazione istituzionale ed eventi"	1	Il percorso formativo è finalizzato all'acquisizione di conoscenze ed esperienza nell'organizzazione di eventi e iniziative rivolte al pubblico nell'ambito della comunicazione istituzionale.
18. Relazioni istituzionali e territoriali	1	Il percorso formativo è finalizzato all'acquisizione di conoscenze ed esperienza nell'ambito delle relazioni istituzionali con enti, organizzazioni ed associazioni, nonché la gestione delle informazioni attraverso l'URP.
19. "Comunicazione istituzionale attraverso il web"	1	Il percorso formativo si colloca nell'ambito della definizione di un modello organizzativo e delle relative competenze per la gestione delle attività internet interattive (web 2.0) del Consiglio regionale della Lombardia, con particolare riferimento alle consultazioni on-line delle Commissioni consiliari sulla base degli applicativi di cui l'Ente è dotato.
20. "Produzione di contenuti per gli strumenti di comunicazione via web"	1	Il percorso formativo si colloca nell'ambito della definizione di un modello organizzativo e delle relative competenze per la gestione e la produzione dei contenuti negli strumenti di comunicazione via internet e social network del Consiglio regionale della Lombardia, in riferimento all'attività coordinata dalla Struttura Stampa.
21. "Relazioni internazionali"	1	Il percorso formativo è finalizzato a sviluppare competenze nell'ambito delle relazioni internazionali del Consiglio regionale. Prevede la collaborazione alle attività di organizzazione di incontri istituzionali con delegazioni estere e di eventi legati ai rapporti con l'estero.
22. "La partecipazione del Consiglio regionale alle politiche europee"	2	Il percorso formativo è finalizzato ad acquisire conoscenze sulla partecipazione dell'assemblea legislativa al percorso di formazione delle politiche europee, attraverso l'esame e la selezione dei dossier e degli atti sulle tematiche di interesse regionale. Lo svolgimento del tirocinio presso la sede di Bruxelles consente uno stretto raccordo con il Comitato delle Regioni, con le istituzioni europee e con le delegazioni regionali europee, anche a supporto della partecipazione del Consiglio regionale ai lavori della Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti Regionali Europei (CALRE). Uno dei tirocini si svolgerà presso la sede della Regione Lombardia a Bruxelles

TITOLI DI STUDIO AMMESSI:

Lauree triennali/di primo livello (L)			
appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:			
Classi delle lauree DM 509/99		Classi delle lauree DM 270/04	
02	Scienze dei servizi giuridici	L-14	Scienze dei servizi giuridici
31	Scienze giuridiche		

Lauree triennali/di primo livello (L) appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:			
15	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali
3	Scienze della mediazione linguistica	L-12	Mediazione linguistica
17	Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18	Scienze dell'economia e della gestione aziendale
19	Scienze dell'amministrazione	L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
28	Scienze economiche	L-33	Scienze economiche
05	Lettere	L-10	Lettere
14	Scienze della comunicazione	L-20	Scienze della comunicazione
29	Filosofia	L-5	Filosofia
36	Scienze sociologiche	L-40	Sociologia
11	Lingue e culture moderne	L-11	Lingue e culture moderne
39	Scienze del turismo	L-15	Scienze del turismo
09	Ingegneria dell'informazione	L-8	Ingegneria dell'informazione
10	Ingegneria industriale	L-9	Ingegneria industriale
26	Scienze e tecnologie informatiche	L-31	Scienze e tecnologie informatiche
38	Scienze storiche	L-42	Storia

Lauree specialistiche (LS) ovvero lauree magistrali (LM) del nuovo ordinamento universitario a cui si accede dalle classi di laurea sopra indicate, ovvero **laurea a ciclo unico** della classe LMG/01 - Giurisprudenza.

Diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento ad indirizzo giuridico, politico, economico, linguistico, filosofico, sociologico, letterario, storico, ingegneristico o della comunicazione.

ULTERIORI TITOLI RICHIESTI: conoscenza della LINGUA INGLESE

**PROGETTI DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO
A FAVORE DI NEOLAUREATI
(art. 3, l.r. 16/2013)**

AREA CONTABILE

PROGETTO DI TIROCINIO	N. TIROCINI	CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO
23. "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni"	1	Il percorso formativo è finalizzato a sviluppare competenze nell'ambito: <ul style="list-style-type: none"> - della contabilità economico patrimoniale integrata alla contabilità finanziaria secondo i principi stabiliti dal DL 118/2011; - della contabilità analitica in relazione al controllo di gestione; - dell'analisi delle procedure di entrata e di spesa.

TITOLI DI STUDIO AMMESSI:

Lauree triennali/di primo livello (L) appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:			
Classi delle lauree DM 509/99		Classi delle lauree DM 270/04	
17	Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18	Scienze dell'economia e della gestione aziendale
28	Scienze economiche	L-33	Scienze economiche
37	Scienze statistiche	L-41	Statistica

Lauree specialistiche (LS) ovvero lauree magistrali (LM) del nuovo ordinamento universitario a cui si accede dalle classi di laurea sopra indicate.

Diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento ad indirizzo economico o statistico.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Selezione pubblica per lo svolgimento presso il Consiglio regionale della Lombardia, per l'anno 2020, di n. 36 tirocini formativi e di orientamento destinati a neolaureati (art. 3 della l.r. 16/2013)

Il Consiglio regionale garantisce la protezione dei dati personali di coloro che interagiscono con le sue strutture. A tale fine, sono fornite le informazioni sotto riportate secondo quanto previsto dall'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito RGPD).

Ulteriori informazioni ed eventuali aggiornamenti sulla privacy policy del Consiglio regionale sono disponibili sul portale www.consiglio.regione.lombardia.it/privacy o possono essere richiesti al Responsabile della protezione dei dati personali del Consiglio regionale ai recapiti sottoindicati.

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale della Lombardia con sede in via Fabio Filzi, 22 – Milano.

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Consiglio regionale è ad oggi il dott. Mauro Bernardis, reperibile via e-mail a: staff.privacyanticorruzione@consiglio.regione.lombardia.it protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it.

2. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali forniti - mediante la presentazione della candidatura on line sulla piattaforma di Regione Lombardia - sono trattati per finalità strettamente connesse e strumentali alla presente selezione e per gestire, conseguentemente, in caso di esito positivo della stessa, il rapporto di tirocinio, ai sensi della l.r. 16/2013, che costituisce la base giuridica del trattamento. I dati particolari (dati relativi alla L. 104/1992 e alla L. 68/1999) e i dati giudiziari sono trattati secondo quanto descritto nel Regolamento per il trattamento dei dati personali sensibili e giudiziari di cui è titolare il Consiglio regionale della Lombardia (D.C.R. 6 maggio 2014, n. X/378).

La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare, nonché dall'esercizio di pubblici poteri (art. 6 lett. c) ed e) RGPD).

3. Tipologia dei dati trattati e natura del conferimento dei dati

I dati oggetto di trattamento sono i dati personali comuni e i dati relativi a condanne e reati dichiarati nella domanda di partecipazione. Sono inoltre trattati dati idonei a rivelare lo stato di salute in caso di richiesta di ausili ai sensi della L. n. 104/1992.

Il conferimento dei dati personali richiesti è **obbligatorio** ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

4. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato in forma cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. Il trattamento dei dati in formato elettronico avviene attraverso la piattaforma Bandi on line e può avvenire attraverso appositi software sviluppati dal Consiglio regionale oppure banche dati gestite in ambiente Microsoft Windows o open office. Sono adottate misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato alla tipologia di dati trattati. I dati personali sono trattati dai dipendenti e collaboratori del Consiglio regionale appositamente incaricati e dotati di specifico profilo di autorizzazione. Possono altresì venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori di soggetti che forniscono servizi strumentali (per esempio i fornitori dei servizi di hosting del sito web o gli amministratori del sistema di posta elettronica). Tali soggetti agiscono in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento e sono tenuti a obblighi di riservatezza definiti contrattualmente. La piattaforma Bandi on line, i servizi di gestione documentale e protocollo informatico EDMA e di hosting del portale istituzionale sono forniti da Aria Spa. Il servizio di gestione delle postazioni di lavoro è fornito dal RTI Telecom spa/BV Tech Spa e il servizio di

conservazione digitale da Aruba Spa. L'elenco completo e aggiornato dei responsabili del trattamento è consultabile nella sezione Privacy del portale istituzionale.

La sede del trattamento è ubicata nel territorio dell'Unione Europea o nel territorio di Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo ritenuti adeguati tramite decisione della Commissione europea ai sensi degli art. 45 e 46 del Regolamento UE 2016/679 presso data center in cui, compatibilmente alla tipologia, vengono eseguite le procedure automatizzate per l'eventuale conservazione, duplicazione, backup e ripristino dei dati.

Non sono eseguiti trattamenti di profilazione o collegati a procedimenti decisionali automatizzati.

5. Conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati sono conservati presso la sede del Consiglio regionale, oppure, quando previsto, presso le sedi dell'archivio di deposito del Consiglio stesso e presso la server farm di Aria spa, sita in Milano. Le domande di partecipazione sono protocollate e conservate per un tempo illimitato come previsto dalle norme in materia di protocollo e conservazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni e definiti nel Manuale di gestione documentale del Consiglio regionale della Lombardia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 11 aprile 2016, n. 97.

I dati personali potranno essere comunicati a:

- soggetti legittimati in base a norma di legge o di regolamento (es. diritto di accesso agli atti; prerogative di informazione dei Consiglieri regionali);
- soggetti fornitori di servizi strumentali, come indicato al punto n. 4;
- Autorità giudiziaria, in caso di legittima richiesta;
- enti certificanti per i controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni in occasione dei controlli previsti dall'articolo 71 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa);
- Responsabile della prevenzione della corruzione del Consiglio regionale per l'esercizio dei poteri di vigilanza attribuitigli dalla legge.

I dati personali (nome, cognome, data di nascita ed esiti della selezione) potranno essere diffusi tramite pubblicazione sul portale istituzionale internet/intranet del Consiglio regionale, come previsto dalla normativa vigente.

Le dichiarazioni rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 sono soggette a controlli di veridicità ex art. 71 del D.P.R. stesso mediante accesso a fonti pubbliche (archivi pubblici e fonti disponibili sul web) o mediante richiesta diretta ai soggetti citati nelle dichiarazioni. In occasione del controllo potrebbero essere trattati dati di dettaglio rispetto a quanto dichiarato.

6. Diritti dell'interessato

Ai sensi degli articoli 15 e seguenti RGPD, nei termini e alle condizioni ivi previsti nei confronti delle pubbliche amministrazioni, l'interessato ha diritto:

- di accesso ai propri dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati che lo riguardano o la limitazione del trattamento degli stessi;
- di opporsi al trattamento, ai sensi dell'art. 21 RGPD, per motivi connessi alla propria situazione particolare.

Per l'esercizio dei propri diritti l'interessato può rivolgersi al dirigente dell'Ufficio Organizzazione e Personale inviando richiesta scritta, con le stesse modalità di cui al paragrafo rubricato "Redazione delle domande e scadenza" del bando di selezione.

È a tal fine possibile utilizzare il modello predisposto dal Garante per la protezione dei dati personali e disponibile nella pagina Privacy del portale istituzionale del Consiglio regionale oppure altra istanza con i medesimi contenuti.

In caso di violazioni, è possibile altresì presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali – per recapiti e condizioni si veda www.garanteprivacy.it.

Con la presentazione della candidatura si acconsente ai trattamenti di dati personali sopra descritti.